Allegato A)

RELAZIONE TECNICA INTERVENTI AL DIRITTO ALLO STUDIO - TRASPORTO SCOLASTICO - IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 26/01, DGR n.1011/2026 e DD n.13690/2026. ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 – A.S. 2026-2027.

PREMESSA

La Regione, con la **delibera dell'Assemblea Legislativa n. 24/2025**, ha provveduto ad approvare gli Indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo aa.ss 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, stabilendo le priorità connesse agli interventi di diritto allo studio compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sul bilancio regionale. Analogamente, la Città metropolitana di Bologna ha proceduto ad approvare, con la **Delibera di Consiglio n. 30/2025** gli Indirizzi metropolitani triennali per il diritto allo studio che stabiliscono, conformemente a quanto previsto in quelli regionali, che la Città metropolitana assegni le risorse ai Comuni considerando tra le priorità anche la copertura delle spese del trasporto rivolto agli studenti/esse con disabilità. Con **DGR n. 1011 del 22/06/2026**, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il riparto annuale dei fondi regionali riferiti all' esercizio 2026 a favore della Città metropolitana/Province per l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico e facilitazioni scolastiche di cui all'art.3 comma 1 lett. a) n.3 della L.R. 26/2001, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 24/2025. La Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro, nella seduta del 18/09/2026[1],ha espresso parere positivo al "Programma metropolitano degli interventi per il diritto allo studio, relativo al trasporto scolastico, in attuazione della L.R. 26/2001 esercizio finanziario 2026, a.s. 2026/2027".

ISTRUTTORIA

L'istruttoria ha esaminato 45 richieste di finanziamento presentate dai Comuni e dalle Unioni di Comuni metropolitani entro il termine del **16 ottobre 2026**. I parametri di assegnazione si basano su dati certificati, ovvero il Certificato di Bilancio 2025 e il numero di studenti trasportati nell'anno scolastico 2024/2025. Viene autorizzato un impegno di spesa complessivo pari a € 614.379,00 a valere sul Capitolo 107361 del Bilancio di previsione 2026-2028 (annualità 2026), interamente coperto da trasferimenti regionali. Inoltre il riparto dei fondi prevede un vincolo di € 135.079,00 riservato esclusivamente ai Comuni Montani per contrastare le disparità territoriali e tutelare le aree fragili. La Città metropolitana di Bologna è tenuta a produrre e inviare alla Regione Emilia-Romagna una

1 PG.63244/2026. Fascicolo:17.01.02/1/2026.

relazione finale sull'utilizzo dei fondi e sul raggiungimento degli obiettivi del Programma metropolitano entro la conclusione dell'anno scolastico 2026/2027.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
Budget disponibile: € 614.379,00 (spesa corrente)
Beneficiari: Comuni e Unioni di Comuni

Per l'a.s.2026/2027 nell'ambito del riparto dei fondi destinati ai servizi di trasporto scolastico pari a **€ 614.379,00**[2], in attuazione della DGR n.1011/2026, una quota specifica dello stanziamento complessivo, pari a € **135.079,00**[3], viene espressamente riservata ai soli comuni montani[4] al fine di contrastare le disparità territoriali di accesso ai servizi, le altre somme assegnate pari a **€ 479.300,00** sono oggetto della presente istruttoria.

Assegnazione:
per l'a.s. 2026/2027 la Regione ha stanziato per la Città metropolitana di Bologna **€ 479.300,00**.
Il finanziamento sarà ripartito secondo le seguenti finalità:
- trasporto scolastico collettivo (80%);
- trasporto scolastico degli alunni con disabilità (20%).

Criteri di riparto:
A) Trasporto scolastico collettivo
L'80% dell'assegnazione totale corrispondente ad **€ 383.440,00** suddiviso in due budget secondo gli indicatori seguenti: rispettivamente di € 331.440,00 e € 52.000,00[5].
La prima quota **(€ 331.440,00)** viene distribuita tenuto conto dei seguenti indicatori con il rispettivo peso percentuale (70% e 30%):

INDICATORE N.1	INDICATORE N.2
INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE DEL SERVIZIO (AL NETTO DEI PROVENTI E DI ALTRI CONTRIBUTI RELATIVI AD ULTERIORI FONTI DI	**INCIDENZA DELLA DENSITÀ DEMOGRAFICA** (superficie territoriale/ nr abitanti al

2 Accertamento n.1088/2026 – Atto di Accertamento nr.324/2026 delle risorse per il trasporto scolastico a.s.2026/2027 (L.R.n.26/2001. L'assegnazione delle risorse destinate a contrastare le disparità territoriali di accesso ai servizi, saranno impegnate con la prima variazione di bilancio utile, prevista per la fine di Novembre 2026.

3 Il riparto delle risorse a favore dei Comuni montani della Città metropolitana di Bologna viene effettuato suddividendo lo stanziamento regionale vincolato, pari a **€ 135.079,00**, in due budget distinti:
- l'80% delle risorse è dedicato al trasporto scolastico collettivo;
- l'20% delle risorse è dedicato al trasporto degli alunni e delle alunne con disabilità.

4 Ai sensi della L.R. n. 2 del 20 gennaio 2004 "Legge per la montagna" e richiamate le DGR nn.1734/2004, 1813/2009, 383/2022 e 1337/2022 con le quali sono stati individuati i Comuni montani dell'Emilia-Romagna.

5 La Quota premiante di **€ 52.000** è definita sul valore stimato in riferimento alla quota prevista nell'esercizio 2025 e dalla volontà di promuovere e sostenere i processi di fusione e di gestione associata delle funzioni. Queste forme di governance rappresentano un processo di semplificazione e razionalizzazione delle funzioni che vanno sostenute con trasferimenti che tengano conto delle caratteristiche morfologiche del territorio, della densità demografica e della spesa totale corrente del Comune/Unione.

FINANZIAMENTO) SULLA SPESA CORRENTE TOTALE DEL COMUNE/UNIONE	01.01.2025
70%	**30%**

INDICATORE N.1: misura l'incidenza della spesa netta del servizio di trasporto scolastico sul totale della spesa corrente del Comune/Unione. Il contributo verrà calcolato in misura direttamente proporzionale al valore dell'indicatore risultando, quindi, tanto più elevato quanto maggiore è lo sforzo economico sostenuto dall'ente per il servizio in questione.
Il 70% del budget totale verrà distribuito sulla base di questo indicatore.

INDICATORE N.2: misura la dispersione/concentrazione territoriale che costituisce un elemento che incide significativamente sulla gestione del servizio di trasporto scolastico. Il contributo verrà calcolato in misura inversamente proporzionale al valore dell'indicatore risultando, quindi, tanto più elevato quanto minore è il valore dell'indicatore stesso (minore la densità demografica e maggiore risulta il disagio territoriale incontrato dall'Ente per il servizio in questione).
Il 30% del budget totale verrà distribuito sulla base di questo indicatore.

Una volta calcolato il contributo per tutti i Comuni che avranno presentato la domanda, singolarmente o attraverso le loro Unioni, ottenuto dalla **somma del calcolo effettuato per ciascun indicatore**, si procederà come segue:
a) non verrà riconosciuto alcun contributo uguale o minore a EURO **1.000,00**.
b) i contributi non assegnati per la lettera a) verranno redistribuiti secondo la graduatoria ottenuta dall'applicazione dell'indicatore n.1 al primo 25% dei Comuni proporzionalmente all'incidenza della spesa sostenuta per il servizio.
Attraverso quest'ultima operazione si punta a favorire una concentrazione delle risorse a favore degli Enti locali maggiormente in difficoltà evitando l'erogazione di contributi modesti e scarsamente significativi per un reintegro delle spese sostenute.

La seconda quota parte **€ 52.000,00** viene dedicata al fine di valorizzare le fusioni e le Unioni dei Comuni del territorio metropolitano. Le simulazioni eseguite hanno evidenziato come il sistema di riparto sopra definito penalizzi le realtà aggregate, in quanto il sistema di calcolo considera la performance dei singoli Comuni e le loro specificità (es. caratteristiche morfologiche su cui si misura l'indicatore n.2). Pertanto si inserisce un elemento concreto per i Comuni che hanno portato a compimento il processo di fusione (Alto Reno Terme e Valsamoggia) e per i Comuni che hanno conferito la funzione/il servizio di trasporto in Unione (Unione Reno Galliera e Unione Terre di Pianura).

B) Trasporto scolastico degli alunni/e con disabilità
Il 20% del budget totale corrispondente ad **€ 95.860,00** viene assegnato tenuto conto dei seguenti indicatori con uguale peso percentuale (50%). Tale scelta è motivata dalla necessità di distribuire le risorse sulla base dell'onere che ciascun comune sostiene per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per alunni/e con disabilità, tenendo conto allo stesso tempo di aspetti di equità territoriale, dati dal maggiore sforzo economico

necessario in contesti specifici.

INDICATORE N.3	INDICATORE N.4
CONTRIBUTO MEDIO PER ALLIEVO CON DISABILITA'	**INCIDENZA DELLA SPESA DEL TRASPORTO PER ALUNNI/E CON DISABILITA' SULLA SPESA TOTALE DEL TRASPORTO**
50%	**50%**

INDICATORE N.3: attraverso questo indicatore vengono distribuite le risorse sulla base del numero di alunni/e con disabilità che beneficiano del servizio di trasporto.
Il 50% del budget verrà distribuito sulla base di questo indicatore.

INDICATORE N.4: attraverso questo indicatore vengono distribuite le risorse sulla base dell'incidenza della spesa per il trasporto scolastico per alunni/e con disabilità rispetto alla spesa per il trasporto scolastico.
Il 50% del budget totale verrà distribuito sulla base di questo indicatore.
Le spese ritenute ammissibili per i Comuni/Unioni dei Comuni che gestiscono il servizio di trasporto scolastico sono:
per il **trasporto scolastico collettivo (**l'80% del budget):

- spesa trasporto collettivo casa-scuola;
- spesa trasporto collettivo per visite didattiche.

per il trasporto **scolastico degli alunni/e con disabilità (**20% del budget):

- spesa trasporto scolastico alunni/e con disabilità;
- personale di accompagnamento sul mezzo;
- servizi dati in appalto (es. utilizzo di vettore esterno)

Qualora il servizio sia gestito direttamente dal Comune/Unione dei Comuni, dovranno essere considerate le spese di bollo, assicurazione, carburante, autista, personale di vigilanza e ammortamento del mezzo.
Si sottolinea che **non sono ammissibili** le spese relative al personale di ruolo del Comune/Unione dei Comuni che coordina il servizio di trasporto scolastico.
Si precisa inoltre che qualora un Comune/Unione dei Comuni erogasse il servizio di trasporto scolastico gratuitamente, la Città metropolitana di Bologna si riserverà di calcolare un valore minimo di contributo utenza (che sarà detratto dalla spesa dichiarata) per rendere più omogenee le situazioni di tutti gli enti beneficiari.

Per l'istruttoria dei finanziamenti dell'esercizio 2026 si farà riferimento ai dati pubblicati nel Certificato di Bilancio 2025 e agli allievi riferiti all'a.s.2024/2025.
Le domande verranno presentate utilizzando la documentazione predisposta dall'Amministrazione metropolitana a firma della Dirigente Responsabile del servizio dell'Ente richiedente, che verrà inviata con apposita comunicazione a tutti i Comuni/Unioni dei Comuni del territorio metropolitano.